

Piano di Miglioramento (PDM)

Dell'istituzione scolastica AVPS06000B

LICEO V. DE CAPRARIIS

Indice

Sommario

- 1. Obiettivi di processo
 - 1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)
 - 1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo
 - 1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza
- 2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo
- 3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato
 - 3.1 Impegno di risorse umane e strumentali
 - 3.2 Tempi di attuazione delle attività
 - 3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo
- 4 Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento
 - 4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV
 - 4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola
 - 4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica
 - 4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

1. Obiettivi di processo

1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

Priorità 1

Favorire il successo formativo per tutti gli studenti in tutti gli ambiti disciplinari ed in particolare in quello matematico.

Traguardi:

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

- 1 *Migliorare le competenze in matematica degli alunni del biennio. Impostare attività scolastiche centrate sul compito e sulle competenze. (area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione)*

Priorità 2

Promuovere la condivisione di strumenti di progettazione e di valutazione tra i docenti

Traguardi:

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

- 1 *Costruire curricoli disciplinari orizzontali per il controllo periodico e sistematico dei risultati di apprendimento. Coinvolgere le figure di coordinamento nella pianificazione delle attività comuni. Stabilire incontri fra docenti, non solo funzioni strumentali, ai fini dell'autovalutazione. (area di processo: Orientamento strategico e organizzazione della scuola)*

1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Costruire curricoli disciplinari orizzontali per il controllo periodico e sistematico dei risultati di apprendimento. Coinvolgere le figure di coordinamento nella pianificazione delle attività comuni. Stabilire incontri fra docenti, non solo funzioni strumentali, ai fini dell'autovalutazione.	3	3	9
2	Migliorare le competenze in matematica degli alunni del biennio. Impostare attività scolastiche centrate sul compito e sulle competenze.	4	4	16

1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

Obiettivo di processo in via di attuazione

- *Costruire curricoli disciplinari orizzontali per il controllo periodico e sistematico dei risultati di apprendimento. Coinvolgere le figure di coordinamento nella pianificazione delle attività comuni. Stabilire incontri fra docenti, non solo funzioni strumentali, ai fini dell'autovalutazione.*

Risultati attesi

Ridurre le differenze nei livelli di apprendimento tra le classi in tutte le discipline; ridurre le differenze negli esiti delle prove comuni per classi parallele; condividere modalità di progettazione e di valutazione.

Indicatori di monitoraggio

Punteggi riportati nelle prove comuni per classi parallele intermedie e finali; utilizzo di griglie/rubriche di valutazione stabilite dai Dipartimenti

Modalità di rilevazione

Monitoraggio dei risultati negli scrutini quadrimestrali e confronto con i dati degli anni precedenti; verbali delle riunioni di coordinamento e di Dipartimento.

Obiettivo di processo in via di attuazione

- *Migliorare le competenze in matematica degli alunni del biennio. Impostare attività scolastiche centrate sul compito e sulle competenze.*

Risultati attesi

Aumento percentuale (1%) del successo nelle prove standardizzate nazionali

Indicatori di monitoraggio

Esiti intermedi delle attività di potenziamento delle competenze in matematica nelle classi seconde.

Modalità di rilevazione

Analisi statistica dei risultati intermedi e finali

2.1 Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

Obiettivo di processo

- *Costruire curricula disciplinari orizzontali per il controllo periodico e sistematico dei risultati di apprendimento. Coinvolgere le figure di coordinamento nella pianificazione delle attività comuni. Stabilire incontri fra docenti, non solo funzioni strumentali, ai fini dell'autovalutazione.*

Azione prevista

Individuazione di nuclei tematici fondanti per tutte le discipline e per classi parallele

Effetti positivi a medio termine

Condivisione di sussidi, strumenti e metodologie, miglioramento della comunicazione tra docenti.

Effetti negativi a medio termine

Difficoltà organizzative

Effetti positivi a lungo termine

Potenziamento dello spirito di collaborazione e condivisione tra docenti. Riduzione della discrepanza negli esiti finali tra le diverse sezioni/classi. Incremento del successo formativo.

Effetti negativi a lungo termine

nessuno

Obiettivo di processo

- *Migliorare le competenze in matematica degli alunni del biennio. Impostare attività scolastiche centrate sul compito e sulle competenze.*

Azione prevista

Individuazione delle 'criticità' dei curricula di matematica e definizione di conoscenze e abilità irrinunciabili da raggiungere al termine del 1° Biennio. Progettazione di un percorso sugli argomenti che presentano maggiori difficoltà.

Effetti positivi a medio termine

Miglioramento delle competenze di base nell'Asse matematico. Migliore inserimento nel percorso liceale.

Effetti negativi a medio termine

Rischio di una partecipazione limitata alle attività di potenziamento.

Effetti positivi a lungo termine

Ripensamento delle modalità didattiche in termini di competenze, strumenti e livelli di valutazione

Effetti negativi a lungo termine

Possibile sovraccarico di impegni per gli studenti

2.2 Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Obiettivo di processo

- *Costruire curricoli disciplinari orizzontali per il controllo periodico e sistematico dei risultati di apprendimento. Coinvolgere le figure di coordinamento nella pianificazione delle attività comuni. Stabilire incontri fra docenti, non solo funzioni strumentali, ai fini dell'autovalutazione.*

Carattere innovativo dell'obiettivo

Utilizzare in maniera ottimale l'Organico dell'autonomia. Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società. Promuovere l'innovazione perché sia trasferibile e sostenibile.

Obiettivo di processo

- *Migliorare le competenze in matematica degli alunni del biennio. Impostare attività scolastiche centrate sul compito e sulle competenze.*

Carattere innovativo dell'obiettivo

Potenziare le competenze in matematica

Connessione

Il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche è raccomandato dalla legge 107/15 nell'art.1, comma7, lettera b.

3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato

3.1 Impegno di risorse umane e strumentali

Obiettivo di processo

- *Costruire curricoli disciplinari orizzontali per il controllo periodico e sistematico dei risultati di apprendimento. Coinvolgere le figure di coordinamento nella pianificazione delle attività comuni. Stabilire incontri fra docenti, non solo funzioni strumentali, ai fini dell'autovalutazione.*

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Predisposizione e definizione delle prove comuni, dei criteri di correzione e della loro valutazione	40	0	nessuna
Personale ATA	fotocopie, distribuzione del materiale		0	nessuna

Obiettivo di processo

- *Migliorare le competenze in matematica degli alunni del biennio. Impostare attività scolastiche centrate sul compito e sulle competenze.*

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Progetto "PROVIAMOCI"	120	0	nessuna
Personale ATA				
Altre figure				

3.2 Tempi di attuazione delle attività

Obiettivo di processo

- *Costruire curricoli disciplinari orizzontali per il controllo periodico e sistematico dei risultati di apprendimento. Coinvolgere le figure di coordinamento nella pianificazione delle attività comuni. Stabilire incontri fra docenti, non solo funzioni strumentali, ai fini dell'autovalutazione.*

Tempistica delle attività

Attività	Sett	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Elaborazione delle prove d'ingresso, per le classi prime e terze	azione (attuata o conclusa)									
Somministrazione delle prove d'ingresso alle classi prime e terze		azione (attuata o conclusa)								
Correzione delle prove d'ingresso e tabulazione dati per la programmazione del consiglio di classe		azione (attuata o conclusa)								
Elaborazione prove intermedie per classi parallele da parte dei dipartimenti disciplinari			azione (attuata o conclusa)							
Somministrazione delle prove parallele "intermedie" per tutte le classi				azione (attuata o conclusa)						
Correzione incrociata delle prove intermedie				azione (attuata o conclusa)						

3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni

Obiettivo di processo

- *Costruire curricoli disciplinari orizzontali per il controllo periodico e sistematico dei risultati di apprendimento. Coinvolgere le figure di coordinamento nella pianificazione delle attività comuni. Stabilire incontri fra docenti, non solo funzioni strumentali, ai fini dell'autovalutazione.*

Data di rilevazione

16/06/2017

Indicatori di monitoraggio del processo

Raccolta dati relativi agli esiti delle prove parallele

Strumenti di misurazione

Grafici di rappresentazione dei dati rilevati

Data di rilevazione

04/05/2017

Indicatori di monitoraggio del processo

Somministrazione prove parallele finali

Strumenti di misurazione

Questionari

Data di rilevazione

05/12/2016

Indicatori di monitoraggio del processo

Somministrazione delle prove intermedie

Strumenti di misurazione

questionari

Data di rilevazione

30/09/2016

Indicatori di monitoraggio del processo

Prove di ingresso prodotte dai Dipartimenti o da singoli docenti

Strumenti di misurazione

Tabulazione dei dati relativi agli esiti delle prove d'ingresso; confronto con l'andamento scolastico degli allievi

Obiettivo di processo

- *Migliorare le competenze in matematica degli alunni del biennio. Impostare attività scolastiche centrate sul compito e sulle competenze.*

Data di rilevazione

03/06/2017

Indicatori di monitoraggio del processo

Risposte contenute nel questionario

Strumenti di misurazione

Questionario di feed-back dell'esperienza svolta

Criticità rilevate

nessuna

Progressi rilevati

Il questionario fornisce indicazioni utili riguardo al consolidamento/miglioramento delle competenze e abilità acquisite con la frequenza del progetto "Proviamoci"

4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

In questa sezione si considererà la dimensione della valutazione degli esiti, facendo esplicito riferimento agli indicatori che erano stati scelti nel RAV come strumenti di misurazione dei traguardi previsti.

4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Momenti di condivisione interna

Riunioni di staff, di dipartimento e degli OO.CC.

Persone coinvolte

Docenti, genitori e studenti, personale ATA

Strumenti

Sito della scuola, piattaforma, materiale divulgativo

Considerazioni nate dalla condivisione

Apprezzamento del documento

4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola

Metodi/Strumenti

Discussione nelle riunioni degli OO.CC.

Destinatari

Docenti, genitori e studenti

Tempi

nel corso dell'anno scolastico

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'esterno

Sito web della scuola

4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

Nome	Ruolo
Berardino M.	D.S.
Benevento R.	Docente
Capone F.	Docente
Guerriero M.A.	Docente
Micera G.	Docente
Molinaro G.	Docente
Planeta D.	Docente
Testa A.	Docente
Troncone M.	Docente